



Consulta Interassociativa
Italiana per la Prevenzione

Al Ministro della Salute
On. Roberto Speranza
Segreteria ministro@sanita.it

Milano 17.12.2019

Oggetto: Sulle aggressioni in ambito sanitario

Signor Ministro,

- il problema delle aggressioni riguarda principalmente il settore della sanità, che comprende le strutture ospedaliere ma anche le altre strutture sanitarie, le strutture socio assistenziali, le attività di assistenza domiciliare e tutti i servizi di prevenzione (igiene pubblica, igiene e sicurezza alimentare, salute e sicurezza del lavoro, veterinaria).

- è necessario istituire un osservatorio nazionale degli eventi, non limitati agli infortuni denunciati da INAIL, ma questo non può che essere l'aggregazione degli osservatori territoriali; occorre quindi incentivare la raccolta dei dati in tutte le realtà lavorative in cui più frequentemente si verificano episodi di aggressioni, che devono inserire questo tema nelle loro valutazioni dei rischi (DLgs 81/08)

- le misure per il contrasto a questo fenomeno devono sì comprendere misure di repressione, quali quelle previste dal DL in discussione al Parlamento, ma devono essere indirizzate anche alla prevenzione e alla limitazione dei danni, devono quindi riguardare l'organizzazione del lavoro, gli aspetti strutturali, la formazione del personale, l'assistenza post traumatica; devono inoltre essere accompagnate da campagne di comunicazione attraverso strumenti diversi.

Trova qui allegati [un documento](#) con le considerazioni in materia derivate a CIIP dai suoi Gruppi di Lavoro interdisciplinari, ed [uno strumento operativo](#) che permette di utilizzare i dati disponibili aggregandoli in funzione degli obiettivi.

Saremmo lieti di poter offrire le nostre competenze anche per l'elaborazione di indirizzi nazionali e per la predisposizione di una FAD per la formazione di base sulla prevenzione delle aggressioni.

Con i miei auguri e i più cordiali saluti

Dott.ssa Susanna Cantoni presidente